OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di UNCEM Piemonte, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2 m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - "Qualificazione del sistema dei servizi territoriali rivolti a minori cittadini di Paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale"

CONSIDERATO UNCEM Piemonte intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021 - 2027 Capacity building in oggetto

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

UNCEM Delegazione piemontese

indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Enti Pubblici;
- Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. Municipi);
- A.S.L., Aziende Ospedaliere ovvero singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria;
- Organismi, Enti, Associazioni, Imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

Art. 2 - Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

- 1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.
 I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000:
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
 - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della

- e) pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- f) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- g) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- i) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- j) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- k) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- m) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Art. 3 - Descrizione del Progetto

Progetto volto

qualificare e potenziare il sistema dei servizi socio assistenziali, fornendo un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli e di interventi rivolti a minori cittadini di Paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale al fine di promuoverne una più efficace integrazione.

Gli ambiti progettuali di riferimento, oggetto del presente Avviso, sono di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

 a. attivazione e rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello territoriale, con particolare riferimento all'integrazione tra servizi sociali territoriali, sistema di accoglienza, sistema anti-tratta e servizio sanitario, etc;

- b. definizione di protocolli operativi ai fini della lettura dei bisogni e della presa in carico multiagenzia di minori cittadini di Paesi terzi;
- c. interventi di formazione per il potenziamento delle competenze specifiche degli operatori dei servizi territoriali (es. assistenti sociali, personale scolastico, personale sanitario, operatori del sistema di accoglienza e del sistema antitratta, ecc.);
- d. azioni di informazione e sensibilizzazione finalizzate al rafforzamento in chiave interculturale del sistema di prevenzione e contrasto al disagio, alla vulnerabilità ed alla violenza nei confronti dei minori cittadini di Paesi terzi, anche attraverso la modellizzazione e diffusione di pratiche, metodologie e strumenti già sperimentati e validati a livello territoriale;
- e. interventi sperimentali per l'attivazione o il potenziamento di servizi di prevenzione, promozione e cura rivolti ai minori cittadini di Paesi terzi e alle loro famiglie, se presenti, finalizzati, a titolo non esaustivo:

all'emersione precoce di situazioni a rischio;

al potenziamento dei servizi attivi sul territorio attraverso équipe multidisciplinari e personale specializzato in ambito etnoculturale e interculturale:

ad attività di consulenza e assistenza legale specializzata;

al counseling psico-educativo e socio-sanitario;

all'attivazione di consultori e/o di modalità innovative per l'ascolto del minore e della famiglia di origine, se presente;

alla mediazione interculturale focalizzata sulla tematica specifica;

al supporto alla genitorialità;

all'accompagnamento all'inserimento scolastico e supporto ai minori a rischio abbandono scolastico;

al sostegno alle pratiche interculturali di prevenzione, promozione e cura, che si avvalgano di strumenti per la presa in carico di minori e famiglie con background culturali differenti, promuovendo la partecipazione attiva dei minori migranti e delle famiglie alla vita della comunità e favorendo l'accesso ai servizi essenziali, come l'istruzione, la sanità e la formazione professionale.

Art.4 - Durata del Progetto

Il progetto avrà durata fino al tre anni

[Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno avvio al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra].

<u>Art.5 – Risorse economiche</u>

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari ad un massimo di Euro 600.000,00 (seicentomila,00), comprensivi del cofinanziamento. I partner individuati si impegnano a concorrere al finanziamento nella misura indicata nella proposta.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

uncempiemonte@pacert.it

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 07/07/2023, pena l'inammissibilità dell'offerta:

Le domande di partecipazione dovranno contenere tre allegati

Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;

Allegato 2 – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso:

Allegato 3 – Piano dei costi previsti. Il piano finanziario dovrà essere redatto utilizzando il modello di "Budget" e tenendo conto delle indicazioni fornite nel "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027" allegato all'Avviso pubblicato dal Ministero.

NB: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante .

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La commissione di valutazione sarà così composta:

- 1. Luca Lo Bianco
- 2. Marco Bussone
- 3. Marialaura Mandrilli

Art. 8 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione, nel rispetto del le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali» che prevede un percorso di co-progettazione caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione, valuterà i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- · caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100)]

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
Esperienze pregresse	5
2. Gruppo di lavoro proposto	15
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
4. Qualità complessiva della proposta	30
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	20
6. Coerenza della proposta rispetto ad Obiettivo Specifico	15
dell'Azione	
Piano dei costi	
7. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	15

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 -Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, su (www.uncem.piemonte.it)

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

Per informazioni Luca Lo Bianco tel 347 3406799

Torino, 26 giugno 2023